

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli Stati esteri ag-  
giungerà le maggiori spese  
postali — semestre e tri-  
mestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretate » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annun-  
zi, articoli comunicati, no-  
rologio, atti di ringrazia-  
mento, ecc. si ricevono uni-  
camente presso l'ufficio di  
Amministrazione, via Sa-  
vognana n. 11, Udine. —  
Lettere non affrancate non  
si ricevono né si restitui-  
scono manoscritte.

## I DISORDINI DI ROMA ALLA CAMERA

Roma, 31. — Nella seduta antime-  
ridiana si discussero i provvedimenti  
per la marina mercantile.

Nella seduta pomeridiana dopo le so-  
lite interrogazioni si discusse il progetto  
ferroviario.

Alla fine della seduta, verso le 7, si  
legge l'interrogazione Chiesa, Bissolati,  
Santini sui fatti di Roma di ieri.

L'aula è affollatissima. Si alza l'on.  
Giulitti e si fa profondo silenzio.

Giulitti. La Camera conosce già, dopo  
le interpellanze degli on. Raccuini e  
De Andreis, le condizioni in cui si svolge  
il conflitto fra la Terza e gli operai.

I partiti popolari vollero organizzare  
una dimostrazione di simpatia accom-  
pagnando i bambini fino alla Casa del  
Popolo e chiesero il permesso perché  
un corteo potesse farsi: fu loro con-  
cesso e fu d'accordo coll'autorità di P. S.  
stabilito un itinerario.

Ieri alle 17 i rappresentanti del par-  
tito repubblicano telefonarono alla Que-  
stura per avere l'autorizzazione di com-  
piere col corteo un itinerario diverso  
allo scopo di condurre direttamente  
una parte di bambini all'Associazione  
Giustizia-Tavani-Arquati.

Alle 19.5 doveva arrivare il treno e  
alle 19, cioè cinque minuti prima, l'on.  
Chiesa telefonò al questore dicendo che  
si desiderava di percorrere un diverso  
itinerario da quello prestabilito, volen-  
dosi passare per via Nazionale.

Ora sanno tutti che in quell'ora per  
via Nazionale c'è un'immensa folla, e  
però il questore, temendo che il pas-  
saggio di là del corteo potesse dar  
luogo ad inconvenienti, non concesse  
il permesso tanto più perché, ripeto,  
erano stati presi accordi fra la que-  
stura e i promotori del corteo per un  
altro itinerario. Non credette, ripeto,  
opportuno sul semplice preavviso tele-  
fonico dell'on. Chiesa di aderire al de-  
siderio da questi manifestato (appro-  
vazioni): se lo avesse fatto, il que-  
store avrebbe certamente mancato al  
suo dovere. (bene, bravo).

La maggior parte dei partecipanti al  
corteo si erano avviati per la via sta-  
bilita, ma un piccolo gruppo, fra cui  
era l'on. Chiesa, volle andare per via  
Nazionale malgrado il divieto, e allora  
questo gruppo fu subito seguito dalla  
maggior parte della folla. Forse l'on.  
Chiesa non è pratico abbastanza di  
Roma e non immagina le conseguenze  
che si sarebbero potute avere lasciando  
passare una folla così imponente a quel-  
l'ora per una via come la via Nazionale.  
Disgraziatamente sono successi degli  
incidenti dolorosi; io però debbo man-  
dare una parola di amplissima lode  
all'immensa pazienza degli agenti di  
P. S., dei carabinieri e della truppa.  
(Applausi fragorosi da tutti i banchi,  
tranne che dall'Estrema).

Chiesa racconta le cose, si capisce,  
in altro modo. Vorrebbe giustificare  
l'opera sua, ma la sua parola viene  
spesso accolta con rumori. Conclude  
che il Governo, che Giulitti ha la folla  
della folla, e che mancano gli accor-  
gimenti per saper fronteggiare le situa-  
zioni in cui dirige la P. S. (approva-  
zioni e rumori).

### La parola all'on. Santini

Santini ringrazia il Governo per l'elo-  
gio mandato all'eroismo dei soldati (ru-  
mori all'Estrema, approvazioni sugli  
altri banchi). Per me — dice — gli  
agenti, i soldati e gli ufficiali sono stati  
veri eroi. Cita specialmente i tenenti  
dei carabinieri Orsini e Rangoni, i quali  
sotto la gragnuola delle sedie e dei ta-  
volini di marmo non smarrirono affatto  
la loro calma. Dimostrarono tutti di es-  
sere veri eroi, e certo costoro sul cam-  
po di battaglia compirebbero grandissi-  
mi atti di valore (approvazioni, ru-  
mori all'Estrema).

Coloro che hanno provocato la di-  
mostrazione di ieri hanno tradito il  
mandato loro affidato: le madri di Terzi  
non hanno certo mandato qui i loro  
bambini perché fossero travolti in si-  
mile tumulto: i bambini hanno servito  
per fare la dimostrazione (urla alla  
estrema) perché si sapeva bene che  
nessun soldato italiano avrebbe trafitto  
un bambino: quindi coi bambini in  
braccio si potevano usare tutte le vio-  
lenze.

Bissolati contro le violenze  
Bissolati (viva attenzione): Credo

che questi fatti siano tali da mettere  
alla prova la nobiltà dei partiti, così  
di quelli di Governo come di quelli  
dell'opposizione, perché nessun spetta-  
colo è così triste come quello di coloro  
che cercassero sul sangue il terno al  
lotto, sia presso la folla che presso le  
classi dominanti o presso le caste.

I fatti di ieri sera si possono carat-  
terizzare per la inutilità delle violenze  
tanto da una parte quanto dall'altra,  
così dal punto di vista rivoluzionario  
come dal punto di vista conservatore.

E infatti la causa rivoluzionaria non  
fa un passo innanzi per un cordone  
sfondato e tanto più ci avvicineremo  
al suo trionfo quanto più ci allonta-  
neremo dalla violenza; questo per la  
parte nostra.

### La replica del Presid. del Consiglio

Giulitti dichiara di esser d'accordo  
coll'on. Bissolati nel dover eliminare  
ogni violenza. Dice che il servizio di P.  
S. in Roma è affidato ai funzionari più  
retti e distinti d'Italia. Essi ebbero la  
convizione ieri che mutare itinerario  
al corteo avrebbe potuto dar luogo a  
inconvenienti spiacevoli e perciò stima-  
rono che bisognasse impedire questo  
mutamento.

Questa loro convizione bisognava  
rispettarla. E il non averla voluto ri-  
spettare è stata causa dei disordini la-  
mentati (approvazioni).

Seguono nell'aula commenti anima-  
tissimi che si prolungano anche dopo  
finita la seduta.

### La cessione dell'orto dei bersaglieri

L'intervento del Sovrano?  
Tel. da Roma, 31 al Carlino:

Per informazioni private, che vi tra-  
smetto con ogni riserva per quanto for-  
nitemi da ottima fonte, risulterebbe che  
il Re ha manifestato l'intenzione di im-  
pedire che venga effettuata la cessione  
del famoso orto dei bersaglieri ai frati  
confruenti, e che in questo senso si sa-  
rebbe espresso col Ministro della Guerra.  
Naturalmente il Re avrebbe persuaso  
della necessità di questo atto la regina  
Margherita, la quale vi avrebbe di buon  
grado acconsentito.

Notabene. — Ciò sarebbe avvenuto in  
seguito ad una interrogazione dell'on.  
Giacomo Ferri che, probabilmente senza  
alcun fondamento, volle attribuire all'in-  
fluenza della Regina Madre la cessione  
del vasto orto che il comando del corpo  
di armata non voleva cedere. La discus-  
sione alla Camera ha lasciato impres-  
sione penosa.

### UN GIUBILEO DELLA SCIENZA

Il prof. Piutti a Parigi

Togliamo dal giornale L'Italia di  
Parigi:

« Il nostro illustre compatriotta prof.  
Arnaldo Piutti (udinese), che rappresentò  
due volte ufficialmente, cioè nel 1896 e  
nel 1900, l'Italia nei Congressi interna-  
zionali di Chimica applicata a Parigi,  
questa volta è il rappresentante della  
Società Chimica di Roma non al Con-  
gresso di Chimica di Parigi, ma alle feste  
per il cinquantenario della « Société Chi-  
mique de France », nelle quali pronuncerà  
notevoli discorsi, improntati a viva sim-  
patia per questo paese.

Abbiamo potuto procurarci il resoconto  
steno grafico di quello pronunciato il 16  
corrente nella seduta di ricevimento dei  
delegati stranieri e lo diamo come una  
primizia, sapendo di fare cosa gradita ai  
nostri lettori.

Ecco il discorso:

Illustri Colleghi, Signori,

Non avvezzo alle eleganze della vo-  
stra magnifica lingua, permettete che  
nella mia, che non credo suonerà sgra-  
dita al vostro orecchio, io vi porti il  
saluto della Società Chimica di Roma,  
la quale, in luogo del prof. Emanuele  
Paternò, vice-presidente del Senato ita-  
liano, trattenuto a Pietroburgo per i  
trattati di Commercio, ha voluto darmi  
questo alto onore, nella lieta ricorrenza  
del cinquantenario di fondazione di una  
Società verso cui ha tanti obblighi la  
scienza che coltiviamo.

Non è questo saluto, un semplice  
atto di cortesia di buoni vicini, ma  
erompe fervido dall'anima mia, che in  
questo momento rispecchia l'anima di  
tutti i miei colleghi italiani, che sen-  
tono nella vostra il palpito di comuni  
ideali, che seguono con intelletto di  
amore le vostre impetuose conquiste!

Mando un saluto alla memoria dei  
grandi morti di recente: Pietro Curie,  
Enrico Moissau e Marcelino Berthelot.

Ma, o Signori, quando io mi guardo,  
come in questo momento, d'intorno e  
contemplo i vostri volti, che irradiano  
come vivida fiamma, il genio latino —  
quando vedo nei vostri occhi brillare  
un comune pensiero di tenacia e di fede,  
io penso, per quanto sieno immense le  
perdite fatte, per quanto sia grande  
il vuoto che han lasciato i caduti, esso  
sarà presto colmato ed i Chimici di  
Francia, auspice la società che ne tiene  
alto il vessillo, serrate le file, move-  
ranno, come la legione quadrata, a  
quelle battaglie per le quali Guglielmo  
Ramsay, che mi vedo vicino, prepara  
le polveri, che voi stessi gli avete for-  
nita e in quelle battaglie, inerte  
ma gloriosa, come altra volta sui campi  
lombardi, mi auguro che anche noi pos-  
siamo esservi d'aiuto....

Illustre signor Presidente! Onorandi  
Colleghi...

Nel nome della società chimica di  
Roma, ed in quello dei chimici italiani,  
permettete che io rinnovi l'augurio di  
lunga vita e prosperità alla Società  
Chimica Francese, al suo Presidente  
Bouvaud ed alla numerosa schiera dei  
chimici francesi e stranieri qui con-  
venuti e che le fanno degna corona,  
augurando alla parte più giovane, se  
non a quella più matura di festeggiare  
il centenario più prossimo in mezzo ai  
trionfi della nostra Scienza immortale!

Un uragano di applausi salutò la fine  
dello splendido discorso del Prof. Piutti:  
e le congratulazioni e le strette di mano  
dei presenti mostrano con qual sentimen-  
to di vivo piacere sieno state accolte le  
gentili e patriottiche parole dell'illustre  
scienziato nostro, col quale noi pure ci  
felicitemmo vivamente.

### Un molto notevole discorso

del presidente Roosevelt

Nuova York, 31. — Roosevelt tenne  
ad Indianapolis, nell'Indiana, un discorso,  
nel quale parlò dei grandi problemi  
industriali e sociali del giorno. Disse  
che tra questi problemi ha particolare  
importanza quello del mantenimento  
dei diritti di proprietà, minacciati, non  
tanto dai socialisti e dagli anarchici,  
quanto dagli attacchi di ricchi depreda-  
tori. Il presidente rivendicò al Governo  
federale il diritto di controllo sulle fer-  
rovie, che è pari al diritto governativo  
di controllo sui valori nazionali e sulle  
emissioni di valori. In tal modo il Go-  
verno potrà impedire la « supercapita-  
lizzazione » ed evitare che i proprie-  
tari delle ferrovie inondino il mercato  
di obbligazioni, mentre intascano il da-  
naro conante distraendolo dagli scopi  
sociali e dal miglioramento delle fer-  
rovie.

Roosevelt dichiarò poi ch'è indispen-  
sabile facilitare il movimento, migliorare  
i servizi e regolare le tariffe; e chiuse  
il suo discorso col seguente appello:  
Chiedete rispetto, equità e coraggio da  
gli impiegati pubblici e dagli uomini  
d'affari; ricordate al ricco che usando  
i suoi beni, deve rammentare sempre  
di non essere altro che un procuratore,  
un fiduciario pubblico, sicché con qual-  
siasi abuso delle ricchezze creerebbe  
pericoli per sé, per gli altri ricchi e  
per il paese.

### Asterischi e Parentesi

— Le nostre lettere.

La statistica, questa graziosa invenzione  
dei tempi moderni, conta ogni anno a mi-  
gliaia le lettere che, affidate alle cassette  
postali, si smarriscono e felice notte. Gli  
italiani si lagunano molto in proposito,  
anche perché è molto comodo dichiarare:  
non ho ricevuto la tale lettera. Ma gli  
altri stati non stanno certo meglio di noi.  
Io non so se veramente vadano perdute  
o smarrite due o tre lettere su mille o  
su diecimila. So però (e scommetterei) che  
su dieci amici i quali dicono: non ho ri-  
cevuto questa tua lettera, nove dicono  
una bugia.

In Francia succede molto più spesso  
il furto delle lettere che non da noi. Ri-  
sulta dalle osservazioni che sono state  
fatte che la gran maggioranza delle let-  
tere che si ritengono smarrite sono in-  
vece rubate. I ladri sono mirabilmente  
organizzati in una banda, che vive lar-  
gamente dei prodotti delle « levate » fatte  
nelle cassette prima che passino i fatto-  
rini postali di servizio.

La banda che ha i suoi ingegneri, ha  
immaginato un apparecchio discreto, una  
specie di rete, che s'insinua nelle cas-  
sette postali e si fissa all'imboccatura per  
mezzo di piccoli uncini invisibili. Il buon  
pubblico, dopo aver debitamente affran-  
cato la propria corrispondenza, getta nella  
buca le lettere d'affari, i vaglia, i biglietti

dolci, e se ne va fiducioso, col cuore tran-  
quillo. Un affiliato della banda passa al-  
l'ora giusta, raccoglie tutto e va coi com-  
pagni a fare lo spoglio.

Siccome il sottoscrittario alle poste ha  
anche i suoi ingegneri, ha deciso di fare  
appello alla loro scienza e a un controap-  
parecchio di sicurezza è stato inventato  
che renderà oramai impossibile il furto.

Le cassette delle lettere saranno chiu-  
se. Bisognerà, per aprirle, premere su  
una molla che metterà in movimento  
una leva speciale: la lettera sarà in-  
trodotta nella cassetta, e discenderà su-  
bito in fondo. I primi esperimenti sa-  
ranno fatti negli uffici del centro di Pa-  
rigi. Se i risultati saranno buoni e gli  
apparecchi funzioneranno bene, ne sa-  
ranno provvedute tutte le cassette po-  
stali di Francia, e le bande dei ladri di  
lettere saranno costrette a fallire.

— Al signor Francesco Petrarca.

Il direttore di un'agenzia di pubblicità di  
Nuova York, mandò una cartolina postale  
al signor Francesco Petrarca, colla quale,  
dopo avergli magnificato l'utilità della  
reclame per un poeta principiante, gli  
proponeva d'inserire nei giornali, per la  
tenue somma di venticinque franchi, dei  
soffietti favorevoli al volume delle Rime.

La cartolina non fu indirizzata... ai  
Campi Elisi, ma all'editore americano  
delle « Rime », con preghiera di farla  
pervenire all'autore. L'editore fece rispon-  
dere all'agente di pubblicità che la com-  
pagna del poeta, la signora Laura, non  
poteva permettere quella spesa: ella la  
trovava anzitutto eccessiva; e poi, avendo  
sette figli da mantenere, il bilancio do-  
mestico ne sarebbe rimasto troppo gra-  
vato. L'editore avrebbe potuto aggiungere  
che il poeta e Laura non erano ammo-  
gliati regolarmente e che non conveniva  
quindi richiamare su di essi l'attenzione  
del pubblico!

— I due ladri e il suicida.

Il portiere di una casa nella rue Myr-  
tha a Parigi, vedendo sera fa due indi-  
vidui di brutto aspetto uscire in fretta  
dallo stabile, li fermò e li fece arrestare.  
Si scopre subito di aver a che fare  
con due ladri, e fu visitata la casa per  
stabilire in quale appartamento avessero  
compiuto o tentata la loro impresa.

Al quarto piano si trovò un uscio sca-  
sinato, si entrò, e si comprese allora il  
motivo per cui i ladri erano discesi così  
di corsa. Dietro alla porta penzolava il  
corpo di un impiccato; era costui l'in-  
quilino di quel quartiere, un ingegnere,  
il quale si era suicidato. I ladri, visto  
quel cadavere, si erano dati alla fuga.  
Interrogati, nel loro spavento conferma-  
rono subito tutto.

— Per finire.

Due monelli altercano per la strada.

— Va là, scostati da me, che sei un  
poco di buono; già sei un bastardo!

— Ti compiaci, non sai ciò che dici.  
Io bastardo? Dei padri ne ho più di te,  
brutto bestione!

## CRONACA PROVINCIALE

### Da FORDENONE

Campagna bacologica — Saggio gin-  
nastico

Si scrivono in data 31:

(D. C.) Anche in questa plaga, l'an-  
damento dei bacchi procede, si può dire,  
regolarmente e malgrado le giornate  
piovose essi stan superando la terza muta.

La foglia di gelso si mostra bella e  
anche discretamente abbondante, tanto  
che i prezzi si mantengono bassi. In  
certe località vi fu qualche piccola  
grandinata, ma se non avvengono  
disgrazie si può prevedere, in complesso,  
un'ottima annata.

C'è chi prevede che più avanti il  
caldo con le giornate afose si farà  
sentire molto e che le partite deboli  
falliranno.

Noi intanto diciamo: Crepi l'astro-  
logo! giacché ben difficile riesce pre-  
vedere il futuro. Confortiamoci invece  
nel pensare che la rendita di ogni al-  
levamento buono sarà quest'anno mag-  
giore che nel passato; ne sono prova  
sicura gli ottimi prezzi sui quali si ba-  
sarono parecchie contrattazioni.

A parer nostro questi vantaggi sa-  
ranno principalmente sentiti da chi  
seppe concludere per tempo i contratti,  
mentre i ritardatari sentiranno le con-  
seguenze dell'aver voluto attendere.

A proposito di prezzi, ci si dice che  
alcuni grossi produttori abbiano già  
conclusi contratti sulla base di L. 4.50  
a 5, e certuni anche col premio di 20  
centesimi sulla metida di Udine.

Nel nostro Friuli, il raccolto dei bo-  
zoli è oggi assunto a non trascurabile  
importanza: è una vera industria che  
dovrebbe esser più protetta e meglio

organizzata, essendo l'ancora di salvezza  
dei piccoli possidenti che in pochi giorni  
ritraggono un bel reddito. Anche i  
grandi allevamenti sono pur vantaggio-  
sissimi, purché tenuti a cointeressenza  
e non in economia come usasi ancora  
in certe località poco progredite.

Alle 5 pom. di posdomani domenica,  
gli alunni delle nostre Scuole Tecniche  
daranno un pubblico saggio ginnastico.  
A tal uopo fu scelta la Piazza del  
Moto i cui sbocchi verranno chiusi.  
L'introito servirà per sopporre alle  
spese necessarie per istituire in seno  
ai ginnasti una fanfara.

Com'è noto, la squadra ginnastica è  
istruita dal cav. Giacomo Baldissera  
che la condusse a vari concorsi facen-  
dole conseguire varie medaglie.

Al saggio, che riuscirà interessante,  
assisterà certo un pubblico numeroso.

### Da S. DANIELE

I nostri tiratori a Roma

Si scrivono in data 31:

Eccovi l'elenco dei componenti la  
squadra di tiratori che rappresenteranno  
la Società di tiro a segno di S. Da-  
niele alla quinta Gara Generale che  
avrà luogo a Roma nel poligono della  
Farnesina ai primi di giugno.

La squadra è composta dai signori  
Virgilio Mattiussi, Nino Asquini, Guido  
Nigris, Gonano Fermo e dal rag. Da-  
niele Bianchi.

I tiratori partirono oggi nel pome-  
riggio direttamente per Roma.

A loro i migliori auguri. Tago

### Bicchierata d'addio

Oggi, al Rag La Rocca di Udine,  
per sei mesi supplente il Rag. del  
nostro Civico ospedale, amici e supe-  
riori han voluto dare una bicchierata  
d'addio, segno del loro affetto e della  
simpatia che il giovane funzionario si  
è saputo acquistare.

Il co. Gino di Caporacco quale pre-  
sidente l'Amm. portò al partente i sa-  
luti e i ringraziamenti per l'opera pre-  
stata, rilevandone le doti intellettuali  
e la capacità; e a lui rispose, ricono-  
scentissimo il festeggiato, dicendosi  
grato di tanta dimostrazione d'affetto,  
e assicurando tutti di recare con sé  
un ottimo ricordo di San Daniele. Lodò  
l'opera del Presidente di cui ammira  
la fermezza di carattere, la solerzia e  
la benevolenza verso i dipendenti.

Al partente anche i nostri saluti e i  
nostri auguri di buona fortuna.

Da S. VITO al Tagliamento  
Un bambino che salva un suo fratel-  
lino — Commemorazione di Garibaldi alle scuole

Si scrivono in data 31:

Albertino Osti, un bel bambino di 4  
anni, figlio della guardia comunale, ieri  
verso le 17 giocava col suo fratellino  
Ferruccio d'anni 7 sulla strada nei  
pressi della pesa pubblica.

Ad un certo momento l'Albertino,  
non si sa come, cadde nella roggia  
che fiancheggiava la via.

Il Ferruccio si mise subito a gri-  
dare, ma nel medesimo tempo pron-  
tamente si chinò sulla sponda e afferrato  
il fratellino per la veste, con uno sforzo  
superiore alla sua età, lo trasse a sal-  
vamento.

Domenica p. v., 2 giugno, alle ore  
10, in un'aula delle nostre scuole fem-  
minili, l'egregio direttore didattico, sig.  
Carlo Fattorello, parlerà di Giuseppe  
Garibaldi agli alunni ed alle alunne  
del corso elementare superiore.

Da MONTEGLIANO

Scoppio di un petardo in Duomo

Si scrivono in data 31:

Stamane per tempo si sparse la grave  
notizia dello scoppio di un petardo in  
Duomo colla morte del direttore dei  
lavori.

Fortunatamente la cosa riduceva a ciò:

Certo Spasso Giacomo detto Manarin,  
recandosi al lavoro, trovò nell'interno  
del Duomo il resto d'un petardo di-  
menticato dopo la solennità d'una messa  
dettavi giorni fa.

Lo Spasso, per curiosità, avvicinò  
troppo l'oggetto alla pipa accesa per  
modo che il petardo gli scoppì in mano  
con grande fracasso, producendogli  
varie ferite ad entrambi le mani. Il  
viso rimase immune.

Il povero uomo che, per il fragore  
e lo sbigottimento, rimase intontito  
qualche tempo, aiutato poi da alcuni  
accorsi, poté riaversi. Lo medico d'ur-  
genza il medico dott. Salvetti, che pro-  
digategli le cure del caso, lo giudicò  
guaribile in quindici giorni.



## Da CIVIDALE

Lo scrivono — Data 1:1  
Ci scrivono in data 1:1

Quest'anno per la ricorrenza dello Statuto non ci sarà nulla di straordinario ad eccezione di una festa da ballo, sulla piazza del mercato.

Alle ore 20 di questa sera, nella sala superiore dell'Abbondanza avrà luogo l'annunciata adunanza di cittadini per la costituzione di una società di ginnastica allo scopo di giovare all'educazione fisica della nostra gioventù.

Noi speriamo che, questa volta, trattandosi di una cosa così seria ed importante tutte le persone a modo si troveranno d'accordo per tradurre in atto quest'idea la cui effettuazione non può essere che di grande vantaggio morale e fisico, alle famiglie in genere ai giovani in particolare.

Contrabbandieri in fuga e sequestro di contrabbando  
Iermattina un drappello di guardie di Finanza della brigata di Spessa, composto dalle guardie comunali Ricci Giocondo e Rametti Costantino, mentre per ragioni di servizio si trovavano sulle alture di Poianis, (Prepotto) incontravano una banda di contrabbandieri, che carichi di un sacco ciascuno, si dirigevano verso i Ronchi di Spessa.

Gli agenti a tale vista li attaccavano, riuscendo a far loro abbandonare 13 sacchi di zucchero, del peso complessivo di kg. 235.

I contrabbandieri sulle prime fecero le mosse di resistere, e cominciarono a scagliare sassi contro gli agenti, sperando di riprendere il contrabbando.

La guardia Ricci sparò allora 4 colpi di rivoltella che mise definitivamente in fuga i contrabbandieri.

Alle 6 ant. pure di ieri la guardia Anfortini Enrico della brigata di Spessa ritornava da un servizio di espresio da quella frazione di Craoretto, e precisamente nei pressi delle alture di S. Martino (Prepotto) s'incontrava con 7 contrabbandieri, che carichi di un sacco ciascuno, provenienti dal confine austro-ungarico, si dirigevano verso Ippis.

L'agente visto ciò, li attaccava, ma causa la gran distanza e il bosco vicino, gli perdettero di vista; con tutto ciò riusciva a far loro abbandonare una carica contenente kg. 25 di zucchero di 1° classe.

## Da PALMANOVA

## Fuga amorosa

Ci telefonano stamane, ore 9:

Stanotte, pare dopo l'1 ant. una certa Zelinda... simpatica e bella ventiduenne lasciò il tetto natio fuggendo con un ragazzo sedicenne figlio d'un egregio militare di stanza a Palmanova.

I colombi lasciarono una lettera nella quale annunciano l'intenzione di suicidarsi. Speriamo che l'alba d'oggi abbia portato miglior consiglio e fatto desistere due giovani dal truce proposito e che tutto si riduca a una gita primaverile magari oltre confine.

L'arma dei R. carabinieri e le campagne campesanti, ma a tutt'ora (ore 9 ant.) nessuna traccia dei fuggitivi.

## Da S. GIORGIO NOGARO

## I peculati dell'ufficiale daziario

## La fuga all'estero

Ci scrivono in data 31:

In questi giorni è scomparso da qui ripartendo all'estero e lasciando un vuoto di cassa di L. 1036, il ricevitore daziario, dipendente della Ditta Trezza, Giacomo Ciment.

I peculati risalgono dal gennaio 1906 e arrivano a tutto aprile di quest'anno. Fu sporta denuncia all'autorità giudiziaria che spiccò mandato di cattura.

## Da TARCENTO

## Gli imponenti funerali

## della sig. Caterina Angeli

Ci telefonano da Tarcento ore 10:

Generale e commovente manifestazione di cordoglio riuscirono stamane i funerali della compianta sig. Caterina Carnelutti ved. Angeli.

Dalla stazione, ove la salma era giunta da Firenze, mosse il carro funebre dell'impresa Belgrado. Sul feretro posavano le corone dei figli e degli allievi alla madre del caro maestro. Il corteo si formò al crocevia ed entrò in paese col seguente ordine:

Insegne religiose, carro carico di corone, clero, carro funebre di prima classe con la salma, con ai lati parecchie signore. Seguivano subito dopo, il fratello e sig. Luigi Carnelutti, le nipoti, Caterina e Arturina ed il nipote Arnaldo Bortolotti.

Dopo una lunga fila di signore in drappi, notiamo nel seguito il Sindaco di Tarcento sig. Vincenzo Armellini, il comm. Perissini, il dott. Bagnara, gli

avv. Perissutti, Mini, Driussi e Tassini, la famiglia Armellini, l'assessore Job, il cav. Basta, Lino Job, e moltissime altre personalità.

Da Tricesimo erano venuti il signor Valentino Colautti, perito Oreste Morgante, Ferruccio e Arnaldo Ellero, Giacomo Boscetti rapp. Congr. Carità, ed altri.

Moltissimi i convenuti dai dintorni. Alla sfilata del corteo assisteva tutta popolazione di Tarcento con ai lati parecchie centinaia di portatori di torcie.

Durante il passaggio del corteo parecchi negozi erano chiusi. Dopo l'assoluzione della salma e la messa funebre in Duomo il corteo si diresse alla volta del cimitero ove parlarono ricordando le virtù esemplari dell'estinta e inviando condoglianze ai figli il comm. Perissini e l'avv. Perissutti.

Ecco l'elenco delle corone:  
I fratelli e i nipoti — alla nostra cara mamma — Gli amici di Caterina — Gregorio e Giuseppe a Caterina — Angeli — Con sincero cordoglio Michele e Luigi Perissini — Amedeo e Terecina Livotti — Avv. Bertacoli e Driussi — Avv. Girardini e Nardini — Alla cara nonna — Famiglia Pividori — Alla distinta famiglia Angeli rinnoviamo le nostre condoglianze.

## DALLA CARNIA

## Da TOLMEZZO

La banda cittadina — Tiro a segno  
Ci scrivono in data 31:

(y) Questa settimana un tempo, maestro il sig. G. Batta Cossetti, aveva dato la nostra città, dopo d'esser andata, da un po' di tempo a questa parte, di male in peggio, oggi può dirsi addirittura sciolta. In mancanza della musica era intenzione di alcuni cittadini di dare qualche festa da ballo, la domenica, in piazza XX settembre a beneficio della Società operaia e della Congregazione di Carità.

Ci si riferisce, però, che al Municipio si sollevino delle difficoltà a questa iniziativa che non può dirsi che lodevole, dato l'intento benefico da cui è mossa.

Che il Sindaco, come disse il consigliere Marioni nell'ultima seduta del Consiglio, s'ispiri alla destra?

Non sarebbe nessun male che quest'iniziativa fosse appoggiata. Noi però ci auguriamo vivamente che il Comune pensi e provveda affinché la Banda risorga e possa regolarmente dare i suoi concerti.

In questi giorni hanno avuto luogo le eliminazioni per la scelta della squadra da inviarsi da questa Società alla gara di Roma.

Però qualche tiratore dei migliori non sembra disposto a far parte della squadra, perché, dice, la società dà un'indennità insufficiente (L. 50, oltre il viaggio e le cartucce).

Stando così le cose v'è ancora il dubbio che la squadra possa formarsi.

Speriamo che con un po' di buona volontà tanto da parte della Direzione come dei tiratori, le cose possano accomodarsi.

## LA GIORNATA ECCLESIASTICA

## al Congresso radicale di Bologna

Le associazioni cattoliche in Italia

Bologna, 31 maggio

Come si rileva dall'ampio resoconto del *Carino* la giornata odierna del Congresso radicale fu interamente dedicata alla questione ecclesiastica.

Quanti hanno parlato? Una ventina circa di oratori. E tutti con molto calore. Il tema ecclesiastico fu svolto dal dep. Alessio, con un discorso che è stato già pubblicato da qualche giornale e che non dice nulla di nuovo tranne che nella chiesa, quando cioè propone la formazione anche in Italia delle associazioni culturali.

Ecco come nel comma terzo del suo ordine del giorno, il dep. Alessio elegantemente copia dai francesi:

Una ricostituzione della proprietà ecclesiastica che, senza alcun vantaggio per il fisco, devolva a beneficio del basso clero, anche con opportune modificazioni e restrizioni nelle circoscrizioni ecclesiastiche le rendite oggi assegnate in così larga misura all'alto clero e ne dia l'amministrazione a legittime associazioni di culto, organi della comunità dei fedeli e proprietari dei relativi patrimoni speciali, mirando, per quanto sia dato di farlo all'azione dello Stato, a rinnovare così le forze democratiche e spontanee degli individui e della collettività anche nelle loro manifestazioni religiose.

## Il parroco elettivo

Montoro (Parroco) dice: Siamo in pieno rigoglio di clericalismo.

Ricorda che una situazione non dissimile si ebbe a salire di Leone XIII al trono pontificio e che oggi come allora l'idolo si romperà.

Torna a dire che bisogna rassicurare i timidi, cioè bisogna prendere un atteggiamento deciso contro l'avanzarsi del socialismo, contro i sovversivi (rumori, denegazioni, applausi).

Cucari (Napoli): Non si può fare a meno del sentimento religioso con la facilità con cui si dice nei comizi.

Voci: Ciò esce di tema.  
Altre voci: Parli! parli!  
L'oratore svolse lungamente un suo ordine di idee storico-religioso che lo portava a proporre il parroco elettivo.

Una voce: Io non voto.  
Cucari: Bisogna rifarsi alle origini democratiche del cristianesimo, ridare al popolo ciò che è del popolo. Chiede poi che il *placet* e l'*exequatur* abbiano carattere di revocabilità; chiede che le rendite ecclesiastiche siano convertite in rendita pubblica e che una legge speciale abolisca l'eredità larvata di manomorta.

Accenna al movimento democristiano e chiede che nelle università s'istituiscano delle cattedre di storia delle religioni.

Tessiera rileva una contraddizione nel comma terzo delle conclusioni di Alessio (vedi sopra): se vogliamo che lo stato sia a confessione come propone l'istituzione di società culturali che lo stato dovrebbe sovvenzionare? (bene).

## La metafisica di Alessio

Nel pomeriggio dopo un'abbondante colazione, parlarono molti altri. Toschi vuol costruire la diga contro il pericolo clericale. E presenta un emendamento.

Bruchi (Roma) scopre degli elementi metafisici nelle proposte dell'on. Alessio; (Alessio fa atto di meraviglia) ciò che in esso vi è di metafisico verrà in luce il giorno in cui egli, Alessio, sarà ministro di grazia e giustizia (ilarità).

## Il turpe fenomeno

La Pigna (Napoli) grida che ci si mostra troppo remissivo verso « il turpe fenomeno di degenerazione politica che il governo ci presenta (bene, bravo). Protesti il Congresso, protesti altamente contro un indirizzo contrario al senso dei plebisciti (benissimo). Protesti contro l'umiliazione inflitta all'esercito « ridotto a funzione di paravento per lo sventolio di una porpora cardinalizia ».

E l'avvocato napoletano termina fra uno scroscio di applausi.

Giardina (Palermo) dà notizie sul movimento clericale-economico in Sicilia. Agnelli (Milano). Stamane c'era una certa aria di Congresso eucaristico (ilarità). Nella relazione è manifestato un eccessivo ottimismo verso il cosiddetto modernismo. E' uno di quei fenomeni di lievitazione che riappaiono nei momenti di crisi e che non vanno presi troppo sul serio. Sono tranelli e non va bene che i radicali ci cadano.

## La valanga

Seguono gli altri oratori: Rocca, Albano, Caratti, Persico, Epifania, Manfredini, Mazzarella, che dicono tutti le cose già dette e ridette e tornate a dire con una resistenza di fibra che bisogna ammirare; e finalmente Cirio propone la sospensione delle proposte Alessio.

## Un funerale di prima classe

Alessio si meraviglia della proposta Cirio. La chiama un funerale di prima classe e non la può accettare (ilarità).

Vi sono altri dieci ordini del giorno. Dopo un sbalordimento finalmente si vota all'unanimità il seguente ordine del giorno

Il terzo Congresso del Partito Radicale Italiano approva nelle sue linee fondamentali la relazione dell'on. Alessio sulla politica ecclesiastica;

e di fronte al fenomeno contingente della indulgenza del Governo all'organizzazione delle forze clericali nel paese; riafferma quel concetto di assoluta difesa delle tradizioni di laicità dello Stato, che furono la base della costituzione politica italiana e che furono liberamente volute dal popolo coi plebisciti.

Copiano non Clemenceau ma Orlando

Dopo aver consumato tanta cultura i Radicali sono venuti a ripartire, tranne che per l'affare dell'indulgenza, le affermazioni del ministro Orlando. Francamente, da un partito aristocratico ci aspettavamo una transazione più decorosa.

## Bollettino meteorologico

Giorno 1. Giugno ore 8 Barometro 745.  
Minima aperta notte 12.8 Termometro 17.5  
Stato atmosferico coperto Vento: S. O.  
Pressione: calante Ieri: bello  
Temperatura massima: 24.8 Minima 13.9  
Media 19.54 acqua caduta ml.

## VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tobler di Pisa.

Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Telefono 1-91

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia. CAMPIONI A RICHIESTA Servizio gratis a domicilio

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

La festa dello Statuto. Domani, solenne festa che ricorda la grande giornata della libertà del popolo italiano, avrà luogo la rivista delle truppe di guarnigione nella piazza Umberto I. La rivista sarà passata dal colonnello comm. Arpa, comandante del 79° fanteria alle ore 9.

Alle 11 avrà luogo l'estrazione delle grazie totali in municipio.

Le deliberazioni della Giunta. Nella seduta ordinaria di ieri la Giunta municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

— Ha deliberato di inserire all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio la nomina della Commissione amministrativa della fondazione: Borse Studio Marangoni.

— Ha delegato l'assessore sig. Conti a rappresentare l'amministrazione comunale nella riunione che avrà luogo lunedì 3 giugno presso la Società dei Reduci, per accordi a fine di rendere solenni le onoranze a Garibaldi nel 1° centenario della nascita, determinando di intervenire in corpore con la bandiera del Comune alla manifestazione; d'invitare i consiglieri comunali a partecipare; di disporre per l'occasione il servizio della banda cittadina e dei corpi musicali; di far deporre una corona sul monumento del grande italiano.

— Ha preso atto delle comunicazioni fatte dal sig. assessore Pico, relative alla assunzione per parte delle ferrovie dello stato, della intera spesa per l'ampliamento della sottovia di San Pietro, fuori Porta Grazzano.

— Ha approvato la tariffa provvisoria per il servizio diritta delle pubbliche affissioni.

Per il centenario di Garibaldi. Riduzioni di viaggio e altre facilitazioni: Il Comitato parlamentare per le onoranze a Garibaldi ha affidato la vendita delle tessere per le riduzioni ferroviarie all'Associazione movimento forestieri, che per agevolare il Comitato ed il pubblico l'ha assunta gratuitamente, rinunciando anche al rimborso delle spese.

Le tessere saranno vendute dall'Associazione movimento forestieri in Roma a lire tre, comprese le spese di Posta. Le tessere danno diritto:

1. al 75 per cento di riduzione ferroviaria su tutte le linee, comprese quelle della Sardegna, con diritto tanto all'andata quanto al ritorno ad una fermata sui percorsi superiori a 200 km. e a due fermate per quelli superiori a 400 km. Il viaggio di andata si può effettuare da oggi al 3 luglio; quello di ritorno tra il 9 giugno ed il 17 luglio p. v.;

2. Entrata gratuita nei musei, nelle gallerie, monumenti, scavi, ecc.;

3. servizio gratuito d'informazioni per viaggi ed alloggi disimpegnati dall'Associazione per il movimento dei forestieri.

Aggiungendo centesimi 50 si ha diritto ad una medaglia commemorativa (opera artistica di Maria Lancelotti-Croce).

Le spese di posta sono assunte a proprio carico dal Comitato.

Dirigere cartoline-vaglia esclusivamente all'Associazione movimento forestieri in Roma.

Lavori pubblici. Nella sua ultima adunanza la sezione seconda del consiglio superiore dei lavori pubblici ha esaminato fra l'altro ed approvato il seguente progetto:

Ritiro di un tratto dell'argine sinistro del Meduno (Udine).

Bollettino giudiziario. E' aumentato di stipendio: Stringari, pretore a Udine (secondo Mandamento).

L'assemblea della Società protettrice dell'infanzia avrà luogo quest'oggi alle ore 4 pom. nella sua sede in via della Posta n. 38.

Conferenza. « Il loro e il nostro programma » è il tema della conferenza che domani 2 giugno alle ore 6.30 pom. nella chiesa di S. Antonio ab. terrà il dott. Gio. Battista Biavasci, propagandista cattolico.

La conferenza si tiene a cura del « Circolo Ss. Ermacora e Fortunato ».

L'ingresso è libero.

## 79° Reggimento Fanteria.

Programma musicale da eseguirsi domani sera dalle 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. GABETTI: Marcia Reale  
2. ROSSINI: Sinfonia *La gazza ladra*  
3. PIFFERI: *Valzer Aveu d'amour*  
4. LEONCAVALLO: Atto II. *Pagliacci*  
5. ESPINOSA: *Capriccio Moravia*

Festa da ballo. Domani nel cortile della « Trattoria alla Cargnola » (fuori porta Gemona) avrà luogo una

grande festa da ballo con la distinta orchestra Blasich.

Anche fuori Porta Pracehiuso all'osteria Fattori, vi sarà una gran festa da ballo con orchestra Marcotti.

Anche gli impiegati subalterni dello Stato si agitano. Venne diramata una circolare in cui si dice che mentre tutte le altre classi di impiegati dello Stato nelle tristi e difficili condizioni economiche del momento presentano s'agitano e s'organizzano per ottenere quelle migliori, che ormai urgono per necessità di vita, quella degli impiegati subalterni dello Stato, che più delle altre si trova in uno stato disagiato, non può restar inerte e continuare a stentare sempre più la vita con gli stessi stipendi di circa 20 o 30 anni fa.

Dalla Sezione di Padova aderente alla Federazione nazionale, che ha sede in Torino, venne esteso il lavoro a tutta la Regione veneta per costituire una Sezione interprovinciale veneta, la quale abbia l'unico scopo di tutelare l'interesse della classe, favorendo il più continuo ed assiduo contatto fra gli interessati.

Terzo elenco delle adesioni pervenute alla Congregazione di Carità, per la repressione dell'accontanaggio: Masciadri Stefano, Braidotti Luigi, Biasutti Antonio, Conti Giuseppe, Tiziano d'Orlando, Pellegrini G. Batta, Murero dottor Giuseppe, Tamburini Luigi, Cernazzi Maria ved. Braida.

Servizio radiotelegrafico. Dalle ore zero del giorno 1 giugno 1907 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri per i piroscafi *Principe di Piemonte* e *Carpathia* della Società di Navigazione Lloyd Sabaudo e Unard Linea. I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico il primo di Capo Sperone ed il secondo di Viesti.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Malore improvviso. Iersera alle 10.30 certo Fortunato Iommi d'anni 76 venne colto da improvviso malore mentre camminava in via Grazzano. Il povero vecchio stramazza a terra ferendosi alla testa. Il vigile Strizolo, che si trovava in quei pressi, sollevò il vecchio e fatta venire una vettura lo accompagnò all'Ospedale e poi a casa.

Da vendere macchinari d'occasione, in buon stato, per uso pilatura, brillatura di riso, cereali ed industrie affini. Per trattative rivolgersi alla ditta Luigi Spezzotti, Udine.

Da Cussignacco. Ci scrivono per smentire la notizia mandata che l'altra notte ci sia stata a Cussignacco una baruffa, non vi fu che un diverbio, di nessuna importanza e la quiete pubblica non è stata in alcun modo turbata.

Beneficenza. « Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urna » ma vive eternamente caro nel pensiero di chi resta colui che sparse sul cammino di sua vita fiori olezzanti di carità, d'amore, di virtù.

Ricorre l'anniversario della morte di Angiola Chiozza Kechler, triste ricorrenza, che ricorda ai poveri la perdita d'una protettrice, ai bimbi sventurati una mamma amorosa. Tanti cuori verso Lei s'elevano riconoscenti, tante mani si tendono verso il cielo in atto di benedire.

Alla Colonia Alpina. Istituzione della quale in modo speciale Ella fu anello tutelare, la figlia, signora Camilla Kechler Peule, per onore la memoria della mamma diletta, elargì anche quest'anno L. 100, affinché vi venga accolto per cura un povero bimbo durante la stagione 1907.

La Presidenza della Società Protettrice dell'Infanzia vivamente ringrazia la pietosa signora, che ha saputo raccogliere e perpetuare il retaggio di virtù lasciato dalla cara estinta.

Necrologio. Un telegramma da Roma annuncia la morte della signora Bianca Seismit-Doda, figlia dell'illustre patriotta e ministro Federico Seismit-Doda, già deputato di Udine, e della signora Bianca Da Camino, triestina, donna di alta virtù. La morte della signorina Bianca, in ancora giovane età, sarà appresa con vivo dispiacere anche a Udine dove la famiglia Seismit-Doda ha molti amici. Al fratello ing. Alessandro direttore della Riunione Adriatica e agli altri congiunti le nostre condoglianze.

Il ragioniere Giuseppe Fabris, di cui in altra parte del giornale diamo l'annuncio di decesso, era un impiegato zelantissimo e ottimo della Cassa di Risparmio nostra. Valente allievo dell'Istituto Tecnico frequentò la Scuola di Commercio di Venezia e fu discepolo funzionario all'importante istituto cittadino: Cassa di Risparmio.

Figlio, fratello, marito, padre, portò affetti vivissimi; cittadino esemplare, nelle varie istituzioni portò un contributo di operosità intelligente e costante; coadiuvò in un lavoro profondo la giuria per la esposizione delle cooperative nella nostra mostra di Udine, di cui faceva parte.

## CRONACA

## Pretrura

## Importante

Ieri davan delegato Mi contro il si della Comp l'iano » per e il suo ra Virgilio To della riserv

Essi eran il secondo i alla legge fatto partit era stata

Toriamen risontrate del sig. De Gli impu nuovo affa nato dopo

ma venne stipulati e acquistato

Furono coi il sig. del Lloyd Paretti, r Navigazio

sig. Poli, Albrado Il P. M. difensori l

Udine pr dotte arri stanza de Il Preto nunciò se

ULT

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as

Il con nel re

Milano confrato Reclusori e fu oltr che avr

Tullio volle con nciato as



## CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura del 1° Mandamento  
Importante processo d'emigraz.  
finito con l'assoluzione

Ieri davanti il Pretore urbano avv. Gino Pavanello, fungendo da P. M. il delegato Minardi, si è svolto il processo contro il sig. G. B. Poli capo ufficio della Compagnia italiana « Lloyd italiano » per il trasporto degli emigranti e il suo rappresentante in Udine avv. Virgilio Torniamenti, tenente colonnello della riserva.

Essi erano: il primo responsabile e il secondo imputato di contravvenzione alla legge sull'emigrazione per aver fatto partire degli emigranti dopo che era stata tolta la licenza al cav. Torniamenti in seguito a irregolarità riscontrate dopo la precedente gestione del sig. Delfino Caffaro.

Gli imputati dichiararono che nessun nuovo affare d'emigrazione fu combinato dopo la sospensione della licenza, ma vennero soltanto ultimati quelli stipulati cogli emigranti che avevano acquistato il diritto di partire.

Furono uditi parecchi testimoni fra cui il sig. Eugenio Cavallo, ispettore del Lloyd e il capitano sig. Antonio Paretto, rappresentante udinese della Navigazione generale italiana per il sig. Poli, e Guido Bugelli e Leskovich Alberado per il cav. Torniamenti.

Il P. M. ritirò l'accusa e gli avvocati difensori Brizzo di Genova e Levi di Udine pronunciarono due poderose e dotte arringhe dimostrando l'insussistenza della contravvenzione.

Il Pretore accolse la loro tesi e pronunciò sentenza di assoluzione.

## ULTIME NOTIZIE

Il confronto drammatico  
nel reclusorio di Oneglia

Milano 31. — Secondo il Secolo il confronto fra Naldi e Tullio Murri al Reclusorio d'Oneglia è durato tre ore e fu oltremodo emozionante. Si crede che avrà anche gravi conseguenze.

Tullio Murri il giorno di pasqua volle confessarsi e dopo essersi comunicato assistette alla messa.

## Il generale Pedotti caduto da cavallo

Genova, 31. — Il generale Pedotti comandante del corpo d'armata, mentre si recava in piazza d'armi cadde da cavallo riportando una contusione al capo. Fu soccorso dal suo aiutante e medicato da un medico militare il quale giudicò la ferita leggiera. Il cavallo fuggì fu fermato a un chilometro di distanza da un giornaliero.

## I milanesi alla rivista militare a Potsdam

Potsdam, 31. — Alla rivista di stamane della guarnigione assistevano il capo dello Stato Maggiore a. u. generale Conrad von Hötzen, i senatori italiani Mangili, Colombo e il conte Iacini rappresentanti dell'esposizione milanese del 1906, una deputazione del reggimento dei dragoni spagnoli di Numancia, i giornalisti inglesi e il delegato del Giappone all'Ala. Guglielmo II fu salutato da un triplice urrà.

## Lo sciopero marittimo in Francia

Parigi 31. — Fu proclamato lo sciopero generale in tutti i grandi porti della Francia. Si prevedono danni enormi. Il Governo cercherà di provvedere ai servizi postali.

## L'improvvisa pancia d'un attore di canto

Salisburgo, 31. — L'ex-cantante dell'opera di Corte a Vienna Ritter fu colpito qui da mania religiosa. Egli pretende di essere l'arcivescovo di Salisburgo e tentò di entrare violentemente nel palazzo arcivescovile.

## I feriti nella dimostrazione di Roma

Roma 31. — Tutti i feriti nelle dimostrazioni di ieri sono in via di miglioramento compreso il Mattia che è il più grave.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Principali tagli. Sereno responsabile

Alle ore 22 del 31 maggio, dopo lunga malattia si è spento

## Giuseppe Fabris

Ragioniere alla Cassa di Risparmio

La madre, la moglie, le figlie, la sorella ed i parenti tutti danno il triste annuncio.

Udine, 1 giugno 1907.

I funerali seguiranno oggi, 1 giugno, alle ore 6 pom. partendo da via Tomadini n. 8.

Non si mandano partecipazioni personali.

## AMMALATI DI SIFILIDE

E' sue manifestazioni per guarire completamente usate il Roob depurativo Casale, ricostituente antisifilitico, e rinfrescante del sangue.

La Presidenza della Società di M. S. fra gli agenti di commercio invita i soci ad intervenire ai funerali del compianto collega ed ex segretario

rag. Giuseppe Fabris

che avranno luogo questa sera alle 6 partendo dalla casa n. 8 in via Tomadini.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

**GOLA, NASO, ORECCHIO**

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

## GLI AGRICOLTORI

che abbisognano di letame cavallino per la coltura del granoturco, si rivolgano all'Impresa Militare fuori Porta Fracchiato (casa ex Nardini) Udine.

## Casa di cura chirurgica

del

**Dott. Metullio Cominotti**

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

**Malattie chirurgiche e delle donne**

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

## ORECCHIO, NASO &amp; GOLA

**Dott. Putelli, specialista**

allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino

Consultazioni:

VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17

(meno il sabato)

UDINE: Piazza Vitt. Eman.,

Via Belloni, 10 — Nel mese di Feb-

braio visita solo il sabato, ore 8-12.

## Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

## Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONE e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 10 - UDINE

Telefono N. 324

## L'ERNIA

IMMOBILIZZATA PERFETTAMENTE

A Udine via Mercatovecchio

Albergo Torre di Londra

(Per chi desidera ingresso anche da Vicolo Pulesi 4).

Solo fino 15 Giugno trovasi il Rapp. della Grande Invenzione Brevettata del R. Governo. Avendo avute molte domande da malati che soffrono. Egli fu inviato dalla Casa prima dell'epoca solita ma non può fermarsi oltre i giorni suddetti: I continui successi ottenuti testé in Egitto e tutta l'Italia, la considerazione e le esperienze fatte da primi Medici chirurgici fra cui il Prof. Alessio, aula Medica chirurg. della R. Università di Padova, D. Caravias della Facoltà Medica di Parigi, ecc. ecc., tutto sorprende e dimostra la potenza della Invenzione; che contiene qualsiasi Ernia, anche se difficile, scrotale e voluminosa immobilizzandola in maniera, che la tanto pericolosa fuoriuscita dei visceri della cavità addominale, è del tutto evitata. Ognuno riprende libertà nei suoi lavori od occupazioni, non ha più dolori o vomiti è salvo dei mille pericoli, di conseguenza ritorna gaio, cessano preoccupazioni, non si opera più, non porta più i dannosi cinti a molla.

L'Ortop. specialista ritorna a Udine ogni anno due volte, si trattiene solo i pochi giorni suddetti.

Pregansi i sig. ammalati e clienti non temporeggiare.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 Domenica dalle 9 alle 12.

Casa: MILANO Viale Romana 59

Tratta anche per lettera

**Segretezza assoluta**

## Vetrine a nolo

Il sottoscritto avverte i Signori espositori che in occasione della Mostra d'arte decorativa, che si aprirà in Udine nel venturo agosto, tiene pronte eleganti vetrine di varie forme e dimensioni, che noleggerà o venderà a prezzi convenientissimi.

Giovanni Morassutti

Falegname

Via Francesco Mantica, vicolo degli Orti

## FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE LASALUTE??

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'egregio Dottor

FRANCESCO PE-

PE, di Napoli, lo

considera, « il pre-

parato marziale più facilmente assim-

ilabile, utilissimo in special modo, su

convalescenti di malaria ».

NOCERA UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca « Sargento Angelica »

F. BISLERI & C. — MILANO

## DENTISTA

M. CHIRURGO

della Scuola di Vienna

**A. RAFFAELLI**

SPECIALISTA

per malattie dei denti e denti artificiali

Piazza Mercatovecchio, N. 3 - (ex S. Giacomo)

— UDINE —

## ALBERGO NAZIONALE

condotto da E. SILVESTRI e C.

UDINE

Via Belloni, presso la Piazza Vittorio Emanuele

**Venne aperto**  
**Giovedì 30 Maggio corr.**

BIRRA ORIGINALE  
di Pilsen

della prima rinomata Fabbrica per Azioni in Pilsen

Vendita esclusiva presso le Bottiglierie

**GIUSEPPE GORI**

in via Mercatovecchio e Via della Posta

MAGAZZINI MODE NOVITÀ  
SECONDO BOLZICCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Grande assortimento: Ventagli, Ombrellini, Bastoni e Ombrelle

Completo assortimento articoli per modisteria

Fiori, piume struzzo e guarnizioni di ultima novità

Deposito completo maglierie per uomo e signora

BIANCHERIA PER UOMO

delle primarie Case estere e nazionali

ARTICOLI PER RICAMO - PROFUMERIE

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

## NEGOZIO PROFUMERIE

**E. PETROZZI e Figli**

UDINE - Via Cavour - UDINE

Grande assortimento spruzzi e vaporizzatori

Estratti, acque da toilette - Schamping, Lozioni

— SPAZZOLE E SPAZZOLINI —

Forniture complete per toilette in metallo, celluloido, ebano, cristallo, ecc.

Taschini - Borsette - Portafogli

Specialità in oggetti per regali

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

## Ing. C. FACHINI

VIA BARTOLINI (Casa propria)

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI

con ingranaggi fresati, della ditta Momma

**FUCINE E VENTILATORI**

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Cinghie - Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

Impianti completi d'acetilene

**CHIACCIATE TRASPORTABILI**

## FABBRICA MOBILI

COSTRUZIONI IN LEGNO

## SERAFINI COSTANTINO

UDINE - Circonvallazione interna fra Porta Venezia e Grazzano - UDINE

Telefono 95



## CORONA DI SPINE

## PARTE PRIMA

Il signor Leopoldo si levò, convulso. — Pare che a' miei figli manchi qualche cosa — gridò, voltandosi verso i fanciulli e la moglie con aria di minaccia. Che cosa posso fare di più di quello che faccio? Non mangiano? Non bevono? Non vestono? Non hanno una casa con tutti i loro comodi? Se vogliono lavorare lavorano, se vogliono stare in ozio... chi parla? chi proibisce? mando forse la ragazza a fare la cucina? Non ha forse la serva che fa tutto? Dacché sono nati non è loro mancato mai nulla! hanno avuto perfino la balia!

— Il dottor Ismaeli, a braccia incrociate, con un sorriso mezzo beffardo sulle labbra, attendeva che l'amico finisse la sfuriata.

— Mio caro, disse con molta calma, seguendo coll'occhio Ugo e la piccola Mimy che lentamente uscivano lei, col suo uccinello sospeso al gomito di filo, mio caro, gli è perché siamo

amici vecchi che mi permetto di rispondere. Perché alterarti? non puoi ragionare con calma come faccio io, senza bisogno di urlare tanto da far fermare la gente per la strada? Che gusto a far ridere il mondo!... Dici che ai tuoi figli non manca niente, e che fin da piccini ebbero tutto, cominciando dalla balia. Poiché non sono qui, sentimi bene. Pretendevi forse, se tua moglie non poteva allattarli, che mangiassero pagnotta? o vivessero d'aria come le foglie? Hanno colpa essi, se hai dovuto dar loro la balia? Dici che vestono e mangiano e bevono. Vorresti che non mangiassero e andassero nudi per le strade? Hanno tutti i comodi perché la serva cucina loro la minestra e la mamma rammeada le camicie! Ah, caro mio, presso a poco, tutti i ragazzi hanno la madre, la nonna o la zia che li tiene puliti ed appresta loro un boccone di polenta. Credi che basti ai ragazzi? che dico? alle famiglie intere? Tu pretendi da una bimba di dodici anni e da un fanciullo di tredici la vita eguale e morta di un vecchio. Ma come è possibile? Quando avevi la loro età vivevi forse com'essi? O non giocavi e saltavi e godevi come tutti i fanciulli? A me i tuoi ragazzi fanno pietà. E dire che sono buoni, umili e

studiosi. Ho detto così del pianoforte perché mi fa compassione la bambina... e perché come medico sento il dovere di dire che la bimba è delicata, e questa vitaccia di prigione l'ammazza. La musica forse potrebbe giovarle, farle bene. Tu non vuoi e non se ne parli più... Ho detto quello che sentivo anche per l'avvenire a dar consigli e pareri, ed a fare osservazioni. Tra vecchi amici credevo che tu prendessi diversamente le cose, che tu ragionassi e non ti impigliassi sopra un chiodo e battessi su quello, senza voler sentir altro.

Il dottore mandò un gran respiro, prese il cappello e si abbottonò il soprabito.

— Ancora una parola, e poi me ne vado. Se io trattassi così le mie creature non mi studiassero neppure l'abbico. Questi tuoi studi sarebbero per disperazione, ci metterei il capo, perché non hanno conforto da veruna parte ove si volgono, perché a loro manca tutto quello che hanno gli altri, cioè la confidenza coi propri genitori, e la pace in famiglia. Dove s'è mai visto un fanciullo studiare per dimenticare i dolori? Questa è roba d'uomo, per Dio santo. E tu la credi naturale, affè! C'è anche testa, questo non si può negare, ma c'è anche scopo... Che devono

fare questi ragazzi quando vengono a casa. Io entro qui mille volte, e vedo quella povera anima di tua moglie inchiodata su quella sedia coll'ago in mano, il povero ragazzo al tavolino colla testa sul libro, la piccola col crochet o la calza. Ah diavolo! tu sei fortunato in verità. I miei ragazzi, tutti gli altri ragazzi scapperebbero, andrebbero servitori o bambinaie, anziché fare questa vita. Dovo dirtelo? La mie due piccole non vogliono neppure salire fin qui, quantunque amiche di Mimy. Fa loro pena vederla sempre ferma come una pittura; sola, intenta a contare i minuti, o dalla saletta alla cucina, o dalla cucina alla saletta, come le monachella dell'orologio.

— Che avrei da fare! — gridò il signor Leopoldo, cui quella filippica faceva sudare. Dovrei condurre i ragazzi per i caffè, o nei teatri, o lasciarli in mezzo alle strade coi piazzuoli?

Questa volta il dottore si batté la fronte incollerito.

— Per le strade! Chi dice questo? Mi par di sentir ragionare un ragazzo. Ma lasciarli in compagnia di altri fanciulli, perché no? Devono i ragazzi unicamente studiare? perché non debbono avere degli amici coi quali fare una risata, e mangiare un frutto? A teatro...

perché no qualche volta? Che cos'è più istruttivo del teatro quando si rappresenta una buona commedia? La scena è la vita. I ragazzi imparano a pensare nello stesso tratto che si divertono. E qualche volta al caffè con noi, anche. Bisogna abituare il fanciullo in mezzo alla gente, nella società, ed essere disinvolto e gentile. Del resto non farmi passare a altre questioni. Qui non sarebbe il caso di condurre a teatro il ragazzo per divertirlo. Basta lasciargli un compagno, un angolo di cortile, e fargli eco quando dà una risata. Tra compagni le lezioni riescono più facili. Essi giocano, ma tra di loro ragionano anche della scuola. Come tra di noi vecchi degli affari. La conversazione intellettuale è la ventilazione del cervello. Roba vecchia quanto il mondo. Il ragazzo può divertirsi con nonnulla. Eppoi a che tante chiacchiere? Tu le sai benissimo le cose. E buona notte!

Il dottore pigliò la sua mazza e guardò l'orologio.

— Cristo, le mie visite!

Passando dinanzi all'uscio della cucina, sentì un leggero gemito e sporse il capo. I due fratelli Colonna, Ugo e Mimy, stretti l'uno all'altro, piangevano.

(Continua)

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine



Guerra a Migone! — gridaron, fiere  
Acqua a pomata — alle lor schiere!  
Olli, cosmetici — a ogni lozione,  
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti  
In brevi istanti — cadon gli insorti;  
E resta incolume — fra tal ruina  
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da MIDONE & O. — Via Torino, 15 - MILANO — Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toileta e di Chinagliaria per Farmacisti, Droghieri, Chinagliari, Profumieri, Parfucchiari, Bazar.

Leggete sempre gli avvisi della  
terza e quarta pagina del nostro  
giornale.

## Un progresso per la scienza mediante i medicinali Casile

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali  
Premio, Gran Croce Insigne e Medaglia d'Oro.



N. CASILE  
Riviera di Chiata, 235  
Napoli

I Confetti Casile danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele che tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali**, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (gocciola militare), ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 8.80. — Il **Reob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la **Sifilide**, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatisimo, rachitismo, linfadenoma, sterilità, neurastenia, ecc. Un flacon di Reob Casile con la dovuta istruzione L. 2.50.

La **Iniezione Casile** guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli blenorragici, ulcersi, leucorrea, dismenorrea, vaginiti uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2.50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiata N. 235, Napoli. A Udine presso **Plinio Zuliani e Giacomo Comessatti**.

Per maggiori chiarimenti dirigersi al signor N. Casile, Riviera di Chiata N. 235, Napoli (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

### Celebrità mediche estere e nazionali

riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza  
N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in inganno da preparati consimili perché essi vengono fabbricati in base a formule che non rispondono ai dettami e progressi della scienza: l'unico preparato razionale, riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i rinomati medicinali Casile.

# EMPORIO SPORTIVO

## Biciclette - Motociclette - Automobili

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

Unico deposito delle rinomate Biciclette e Motociclette

PEUGEOT e GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione -  
Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinviatori - Foot-Ball - Palloni da sfratto e tutti gli articoli di novità sportiva

Augusto Verza - Udine

MERCATOVECCHIO N. 5 - 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA